

ISTITUTO COMPRESIVO
ALL'ATTENZIONE DEI
GENITORI
DOCENTI
PERSONALE ATA
DSGA
SITO WEB

Oggetto: **Misure di profilassi per il controllo della pediculosi**

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che può periodicamente diffondersi in una comunità scolastica, tenuto conto che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare a intervalli regolari il capo dei propri figli/e, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Se si riscontra questo problema, bisogna informare immediatamente la scuola; in questo caso bisogna controllare anche se stessi e tutti gli altri componenti della famiglia. Anche se non si trovano parassiti o loro uova, bisogna continuare a controllare il/la bambino/a tutti i giorni. È molto importante la collaborazione di tutti i genitori perché il fenomeno si possa prevenire.

Siamo convinti che tanto gli insegnanti quanto i genitori, conoscendo meglio come questi insidiosi parassiti si riproducono e si diffondono (in modo del tutto indipendente dalle condizioni igieniche delle famiglie), possano affrontare tempestivamente il problema senza allarmismi e in più, disponendo dell'opportuna informazione su come sconfiggerli in modo sicuro ed efficace, possano cioè volgere un determinante e sollecito ruolo di "prevenzione sanitaria".

Si invitano inoltre i docenti a sensibilizzare le famiglie e a invitare le stesse, con avvisi sul diario scolastico, ad andare sul sito www.pidocchistop.it, portale interamente dedicato a questa problematica, per illustrare le azioni adeguate da intraprendere a casa e a scuola finalizzate a scongiurare il rischio di infestazioni di pidocchi.

I genitori che riscontrino un caso sono pregati di comunicarlo immediatamente a scuola all'indirizzo SAIC86900D@istruzione.it, la comunicazione e il controllo preventivo è l'unica arma che abbiamo per prevenire il contagio.

Sintesi misure di profilassi da rispettare per la pediculosi

GENITORI

- controllare accuratamente e periodicamente i capelli, al fine di rintracciare in tempo l'eventuale presenza di parassiti o delle loro uova (lendini);
- iniziare il trattamento in caso di individuazione di infestazione;
- NON far rientrare l'alunno a scuola se NON si è iniziato il trattamento;
- non scambiare o prestare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, berretti, nastri per capelli, fermagli, spazzole);
- NON ammucciare i capi di vestiario;
- nel caso di dubbio consultare il medico curante;
- nel caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione la testa di tutti i familiari: se viene ritrovata una lendine o un pidocchio, applicare con cura il trattamento e seguire con scrupolo il protocollo di disinfestazione per tutto il tempo dovuto.

DOCENTI

- Il docente che nota segni di infestazione sul singolo bambino segnala la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico e contestualmente avvisa i genitori facendo in modo che sia salvaguardata la privacy;
- Il Dirigente Scolastico richiederà ai genitori un certificato medico o una autocertificazione di avvio del trattamento ai fini della continuazione della frequenza scolastica;
- Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

In considerazione del riscontro di casi di pediculosi si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Confidando nella responsabile e fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MARILENA VIGGIANO

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 D.L. vo 82/2005 s.m.l.
e norme collegate e sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa